

**REGOLAMENTO
DEL
SISTEMA BIBLIOTECARIO INTEGRATO
NORD OGLIASTRA**

Art.1
OGGETTO

I Comuni di Arzana, Barisardo, Baunei, Cardedu, Elini, Girasole, Ilbono, Jerzu, Lanusei, Lotzorai, Osini, Perdasdefogu, Talana, Tertenia, Tortoli', Triei, Ulassai, Urzulei, Ussassai, Villagrande, fanno parte del Sistema Bibliotecario Integrato Nord Ogliastra detto SBINO ai sensi dell'art.10 del D.P.R. 04/12/1997, n. 465. Il Comune di Baunei è capofila e pertanto sede centro sistema.

Art. 2
COSTITUZIONE E FINALITÀ

Il Sistema Bibliotecario Integrato Nord Ogliastra fornisce servizi di supporto nel quadro della cooperazione bibliotecaria intercomunale e promuove l'innovazione.

E' un aggregazione di biblioteche e costituisce lo strumento mediante il quale gli enti attuano la cooperazione bibliotecaria, la valorizzazione delle risorse, la qualità e lo sviluppo dei servizi.

Il Sistema si colloca nell'ambito dell'organizzazione, degli indirizzi e della programmazione bibliotecaria regionale, alla cui realizzazione concorre con le linee programmatiche degli Enti aderenti.

ART. 3
OBIETTIVI

Il Sistema Bibliotecario Integrato Nord Ogliastra si pone i seguenti obiettivi:

- a) promuovere lo sviluppo del servizio bibliotecario su tutto il territorio;
- b) organizzare i servizi nel territorio e il coordinamento dei programmi delle biblioteche associate, anche attraverso una loro specializzazione tematica;
- c) offrire ai cittadini con criteri di imparzialità, di pluralismo, di trasparenza, un'ampia rete di informazione multidisciplinare, attraverso l'attivazione di strumenti di informazione aggiornati e completi tali da permettere un rapido reperimento dell'informazione da qualsiasi punto della rete sistemica la si voglia richiedere;
- d) Pianificare l'incremento coordinato delle collezioni, anche attraverso forme di acquisto centralizzate, ed elaborare protocolli per la gestione delle collezioni, per la revisione e lo scarto dei documenti, per l'uniformità delle procedure amministrative;
- e) attivare la catalogazione partecipata e la manutenzione del catalogo;
- f) organizzare e gestire il prestito interbibliotecario per favorire la più ampia circolazione dei documenti;
- g) organizzare attività coordinate di promozione della lettura e dei servizi bibliotecari;
- h) svolgere attività di assistenza biblioteconomica e tecnologica alle biblioteche associate;
- i) raccogliere ed elaborare annualmente le rilevazioni dei dati sui servizi, attività e utenti delle biblioteche associate e trasmetterle alle province;
- j) collaborare con strutture e servizi sociali, culturali e scolastici del territorio incentivando in particolare l'integrazione delle biblioteche scolastiche, singole o organizzate in reti;
- k) promuovere servizi bibliotecari destinati alle persone in stato di disagio integrandoli nel sistema bibliotecario territoriale.

Il Sistema Bibliotecario Integrato dell'Ogliastra si propone di raggiungere gli obiettivi di cui all'art. 2 mediante:

- a) la cooperazione fra le strutture bibliotecarie dei Comuni interessati;
- b) il sostegno politico, culturale e finanziario dei Comuni interessati, della Provincia dell'Ogliastra, della Regione Sardegna o altro Ente;
- c) la gestione del Sistema anche attraverso l'affidamento dei servizi a terzi che abbiano comprovata professionalità ed esperienza.

ART. 4 SEDE DEL SISTEMA

Il Sistema elegge come sua sede il Comune di Baunei, il quale costituisce il polo di riferimento per la gestione amministrativa dei servizi relativi al Sistema.

ART. 5 QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Le quote di partecipazione degli Enti associati sono di adesione e di gestione.

1. Quota di adesione

La quota di adesione complessiva (dell'intero SBINO) viene stabilita annualmente dal comitato di gestione sulla base delle spese mediamente sostenute negli anni precedenti. Il Comune capofila utilizza le quote di adesione per coprire le spese correnti di gestione ordinaria del Centro Sistema (energia elettrica, acqua, spese telefoniche, pulizia locali, assistenza tecnica alle macchine, ai software SO.SE.BI. e SimonLib di tutte le biblioteche aderenti, acquisto di cancelleria speciale ecc.). Nel caso le somme stanziare per suddette spese superino il fabbisogno, i residui devono essere utilizzati entro il trimestre del nuovo anno per l'acquisto di materiale documentario, salvo diversa destinazione stabilita dal Comitato di Gestione. Le quote di adesione dei Comuni saranno composte da una parte fissa pari a €500,00, e da una quota ad abitante €0,25 (vedere art.21 quote di partecipazione)

2. Quota di gestione

La quota di gestione è stabilita in €2.250,00 annui per ciascun Comune aderente. Una parte delle quote di gestione vengono utilizzate per il progetto di gestione in compartecipazione con la Regione Sardegna e sulla base di quello che effettivamente viene finanziato dalla suddetta; l'altra parte viene utilizzata per il potenziamento dei servizi che il Comitato di gestione stabilisce annualmente sulla base delle effettive disponibilità.

Le quote suddette vanno versate entro il 30 di aprile di ogni anno. L'inadempienza del versamento al 30 di aprile determina l'automatica interruzione del servizio.

ART. 6 ORGANI DEL SISTEMA

Sono organi del Sistema:

- a) il Presidente del Sistema
- b) il Comitato di Gestione
- c) il Comitato Tecnico

ART. 7 DURATA IN CARICA

Gli organi del Sistema di cui alla lettera a) e b) del precedente art.6 decadono al termine della legislatura.

ART. 8 COMITATO DI GESTIONE

Il Comitato di Gestione è costituito:

- a) dal Presidente, nominato al suo interno, che è il Sindaco o assessore del Comune dove il Sistema elegge il domicilio;
- b) dal vicepresidente, nominato al suo interno;
- c) dal sindaco di ogni Comune associato, o dall'assessore comunale competente o da un consigliere comunale delegato dal sindaco, o da altro rappresentante delegato dal sindaco;

ART.9 COMPITI DEL COMITATO DI GESTIONE

Il Comitato di Gestione del Sistema ha i seguenti compiti:

- a) tracciare annualmente gli indirizzi di sviluppo e i programmi di intervento del Sistema;
- b) elaborare il programma delle iniziative promozionali legate alla specificità dei Centri e alle richieste espresse a livello territoriale;
- c) coordinare le iniziative promosse sia a livello dei Centri di Documentazione, sia a livello delle biblioteche di base;
- d) dare indicazioni sull'impiego dei fondi a disposizione del Sistema.

Di ogni seduta del Comitato il Comune capofila invia il verbale a tutti gli Enti aderenti.

Al presidente è attribuito il compito:

- a) di convocare e presiedere il Comitato;
- b) di rappresentare il Sistema verso terzi;
- c) di dare le opportune disposizioni per l'esecuzione delle deliberazioni prese dagli organi del Sistema;
- d) di accertare che si operi in conformità degli interessi del Sistema;
- e) di adempiere agli incarichi espressamente conferitigli dal Comitato;
- f) di invitare ai lavori della commissione altre persone in veste di esperti (gli invitati non fanno parte del Comitato e intervengono, senza votare);

In caso di sua assenza o di suo impedimento, le sue funzioni saranno esercitate dal Vice presidente.

Il Presidente in ogni seduta del Comitato nomina il segretario verbalizzante.

ART. 10 CONVOCAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

Il Comitato è convocato dal Presidente almeno due volte l'anno ed ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno, o ne sia fatta richiesta da almeno un quarto degli associati. La convocazione sarà fatta a mezzo di lettera raccomandata, fax o mail certificata, da spedirsi agli associati almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, l'invito dovrà contenere l'ordine del giorno e l'indicazione della data e dell'ora stabilita per la prima e seconda convocazione e del luogo in cui si svolgerà la riunione. La seconda convocazione potrà essere fissata nello stesso giorno ad ora successiva. In caso di urgenza la convocazione verrà fatta via fax da spedirsi il giorno prima di quello della riunione.

Il Comitato è presieduto dal Presidente del Sistema, o in sua assenza dal vice Presidente. Ogni Comune associato nomina quale proprio rappresentante il Sindaco o un Assessore delegato; ogni rappresentate ha diritto di voto.

ART. 11 FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI GESTIONE

Per la regolare costituzione del Comitato in prima convocazione e per la validità delle sue deliberazioni è necessario che sia presente almeno la metà più uno dei componenti.

Il Comitato in seconda convocazione delibererà validamente con la presenza di un quarto degli associati.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti.

Le deliberazioni del Comitato saranno raccolte in verbali e sottoscritti dal Presidente e dal segretario verbalizzante e inviati ai comuni associati.

ART. 12 COMITATO TECNICO

Il Comitato Tecnico del Sistema è l'organismo di coordinamento tecnico e di dibattito professionale tra i bibliotecari.

Il Comitato è composto dai bibliotecari o Assistenti di biblioteca delle biblioteche associate, di ruolo e non, che possono delegare la propria funzione ad un collega operante all'interno del proprio servizio bibliotecario;

ART. 13 COMPITI DEL COMITATO TECNICO

Il Comitato Tecnico ha i seguenti compiti:

1. organizzare i servizi nel territorio e il coordinamento dei programmi delle biblioteche associate, anche attraverso una loro specializzazione tematica;
2. pianificare l'incremento coordinato delle collezioni, anche attraverso forme di acquisto centralizzate, ed elaborare protocolli per la gestione delle collezioni, per la revisione e lo scarto dei documenti, per l'uniformità delle procedure amministrative;
3. raccogliere ed elaborare annualmente le rilevazioni dei dati su servizi, attività e utenti delle biblioteche associate e trasmetterle alla sede centro Sistema;
4. promuovere servizi bibliotecari destinati alle persone in stato di disagio integrandoli nel sistema bibliotecario.

I bibliotecari in ogni seduta del Comitato Tecnico nomineranno un coordinatore/segretario verbalizzante.

ART. 14 CONVOCAZIONE DEL COMITATO TECNICO

La convocazione del Comitato Tecnico avviene:

- per iniziativa del Presidente del Comitato di Gestione;
- per iniziativa del Responsabile del Servizio del Comune capofila;
- in seguito alla presentazione di una richiesta scritta da parte di uno dei bibliotecari del Sistema.

L'avviso di convocazione deve essere spedito per via postale e/o telematica almeno cinque giorni prima della riunione.

Il Comitato Tecnico deve possibilmente riunirsi con cadenza almeno trimestrale.

ART. 15
FUNZIONAMENTO DEL COMITATO TECNICO

Per la regolare costituzione del Comitato in prima convocazione e per la validità delle sue deliberazioni è necessario che sia presente almeno la metà più uno dei componenti.

Il Comitato in seconda convocazione delibererà validamente con la presenza di un quarto degli associati.

Le decisioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti.

Le conclusioni del Comitato saranno raccolte in un verbale sottoscritto dai presenti e inviato al Comune capofila per l'invio ai comuni associati, da parte del coordinatore/segretario verbalizzante già nominato da suddetto comitato.

ART. 16
GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL SISTEMA

Il Comune capofila costituisce il polo di riferimento per la gestione amministrativa dei servizi bibliotecari intercomunali relativi al Sistema. Ha il compito di:

- a) utilizzare i contributi e finanziamenti secondo le direttive date dal Comitato di Gestione, provvedendo agli acquisti e alle spese necessarie per il funzionamento dei servizi intercomunali;
- b) stipulare convenzioni con terzi per la gestione dei servizi;
- c) provvedere alla rendicontazione alla RAS dei contributi destinati ai servizi intercomunali;
- d) conduzione di tutto ciò che attiene la gestione burocratica.

ART. 17
GARANZIE E OBBLIGHI DEGLI ENTI ASSOCIATI

I Comuni si impegnano:

- a) a garantire il corretto funzionamento del proprio servizio bibliotecario secondo la normativa regionale vigente;
- b) al versamento delle quote associative entro i termini stabiliti dal Comune capofila.

ART. 18
FACOLTA' DI RECESSO

Gli Enti associati che intendano recedere dal Sistema anzitempo devono:

- a) dare preavviso di almeno sei mesi mediante atto del consiglio Comunale indirizzato al Comune capofila;
- b) previamente regolarizzare la propria partecipazione finanziaria mediante l'estinzione anticipata delle quote di cui all'art. 6.

ART. 19
MODIFICHE

Le eventuali modifiche al presente statuto devono essere approvate dai Consigli degli Enti Associati su proposta del Comitato di Gestione.

ART. 20
RICHIAMO ALLE LEGGI

Per quanto non espressamente disposto nel presente statuto si fa riferimento alla normativa vigente.

ART.21
QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Le quote di partecipazione al Sistema, che hanno validità triennale, sono così stabilite:

-quote di gestione- € 2.250,00 per ciascun comune aderente;

-quote di adesione così come segue:

BIBLIOTECHE	N° ABITANTI	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE €0,25	TOTALE QUOTA
ARZANA	2587	€500,00	€ 646,75	€ 946,75
BARISARDO	3983	€500,00	€ 995,75	€ 1.495,75
BAUNEI	3790	€500,00	€ 947,50	€ 1.447,50
CARDEDU	1749	€500,00	€ 437,25	€ 937,25
ELINI	564	€500,00	€ 141,00	€ 641,00
GIRASOLE	1136	€500,00	€ 284,00	€ 784,00
ILBONO	2253	€500,00	€ 563,25	€ 1.063,35
JERZU	3264	€500,00	€816,00	€ 1.316,00
LANUSEI	5716	€500,00	€ 1.429,00	€ 1.929,00
LOTZORAI	2205	€500,00	€ 551,25	€ 1.051,25
OSINI	873	€500,00	€ 218,25	€ 718,25
PERDASDEFOGU	2179	€500,00	€ 544,75	€ 1.044,75
TALANA	1082	€500,00	€ 270,50	€ 770,50
TERTENIA	3803	€500,00	€ 950,75	€ 1.450,75
TORTOLI'	10609	€500,00	€ 2.652,25	€ 3.152,25
TRIEI	1136	€500,00	€ 284,00	€ 784,00
ULASSAI	1548	€500,00	€ 387,00	€ 887,00
URZULEI	1361	€500,00	€ 340,25	€ 840,25
USSASSAI	652	€500,00	€ 163,00	€ 663,00
VILLAGRANDE	3466	€500,00	€ 866,50	€ 1.366,50
TOTALI PARZIALI		€10.000,00	€13.489,00	€23.289,10